

I vincitori del III Certamen Tarentinum

di Francesca Poretti

Si è svolta lunedì 28 maggio 2012, nella Sala Paisiello del Liceo "Archita", la cerimonia di premiazione dei vincitori del *Certamen Tarentinum*, gara nazionale di traduzione dal greco, giunta alla sua terza edizione.

Il *certamen*, destinato agli studenti del penultimo e dell'ultimo anno dei licei classici di tutta Italia, organizzato dal Liceo Classico "Archita" di Taranto e dalla Delegazione tarantina dell'AICC, con il patrocinio del Comune di Taranto, della Provincia di Taranto e della Regione Puglia, ha visto quest'anno la partecipazione di alunni provenienti dai licei classici di Taranto, Grottaglie (TA), Martina Franca (TA), Nardò (LE), Lucera (FG), Teano (CE), S. Maria Capua Vetere (CE) e Nola (NA).

Il brano su cui si sono cimentati i concorrenti era tratto dalla *Vita di Nicia* di Plutarco.

Ha esaminato e giudicato gli elaborati una Commissione composta dal Presidente, prof. Piero Totaro (Università di Bari), e dai commissari, proff. Adolfo Mele (Presidente della Delegazione tarantina dell'AICC), Nella Abruzzese, Anna Romano e Gisella Tanoni.

Sono risultati vincitori di questa seconda edizione:

Gabriele D'Alanno, Liceo classico "T. Livio" di Martina Franca (TA): 1[^] premio

Anna Chiara Strafella, Liceo classico "G. Galilei" di Nardò (LE): 2[^] premio

Eleonora Loffredo, Liceo classico "Q. Ennio" di Taranto: 3[^] premio

La cerimonia è stata coordinata dal prof. Michele Marangi, Dirigente dell'"Archita", e dalla vicaria, prof.ssa Francesca Poretti.

Il prof. Piero Totaro ha introdotto l'argomento della sua conversazione dal titolo "*Testo e scena negli Uccelli di Aristofane*", suscitando interesse e partecipazione, soprattutto per la esauriente discussione su quello che meno conosciamo del teatro greco classico, cioè, la messa in scena di uno spettacolo antico (nel nostro caso, di una commedia), in relazione alla scenografia, ai costumi, ai movimenti del coro e degli attori. Gli *Uccelli* di Aristofane sono in programmazione a Siracusa, per la stagione teatrale dell'INDA, insieme alle tragedie *Baccanti* di Euripide, e *Prometeo* di Eschilo.

Quindi, il prof. Adolfo Mele ha tradotto e commentato il brano proposto ai concorrenti, ricostruendo il passo dal punto di vista storico-politico, con precisazioni sull'atmosfera politico-sociale creatasi all'indomani della sconfitta ateniese al fiume Assinaro (413 a.C.); si è, quindi, soffermato sugli aspetti stilistico-retorici e linguistici della prosa di Plutarco.

Hanno reso ancor più gradevole la serata Andrea Caputo (III C del Liceo "Archita"), che ha suonato al pianoforte Chopin, e Alessio Patova (I B del Liceo "Archita") che ha suonato e cantato brani di Fabrizio De André, tra cui "*La storia siamo noi*".

Sono state, infine, consegnate le borse di studio intitolate a Fortunato La Salvia e ad Arturo Morgioni, rispettivamente agli alunni del Liceo "Archita", maturatisi brillantemente lo scorso anno, Filippo De Bellis (III C classico) e Silvia Mega (5[^] B scientifico).